

La Regione sta inviando agli enti locali 500 milioni di euro di arretrati: l'Ance è soddisfatta

Campania, pagamenti sbloccati

Dopo mesi di immobilismo ora in campo misure per infrastrutture e alloggi

DI BRUNELLA GIUGLIANO

Un'iniezione ingente di denaro per arginare le difficoltà del settore delle costruzioni. A sei mesi dallo scoppio della crisi economica che ha messo in ginocchio le imprese edili che operano sul territorio regionale, la Regione Campania, superato l'immobilismo iniziale, ha avviato una serie di misure sul terreno delle infrastrutture.

IL NODO PAGAMENTI

Si comincia dai ritardi nei pagamenti sui Sal degli enti pubblici alle imprese (in Campania i tempi di attesa si attestano sui 18 mesi): la Regione ha sbloccato debiti che aveva versato agli enti locali campani per un totale di 500 milio-



■ Giancarlo Madonna, direttore dell'Ance Campania

ni di euro (in gran parte fondi europei, uno stop legato al Patto di stabilità), che nel 2008 avevano "a cascata" bloccato i pagamenti degli enti locali verso fornitori e appaltatori. I pagamenti per 500 milioni sono in corso alle stazioni appaltanti. Queste, poi, a loro volta, dovranno trasferire i fondi alle aziende. «È ossigeno in questo momento - spiega Giancarlo Madonna, direttore del-

l'Ance Campania - per aiutare le imprese a superare la crisi. Speriamo che i passaggi siano rapidi e che al massimo in due mesi le nostre aziende possano ricominciare». C'è poi un pacchetto infrastrutture, dal valore di circa 1 miliardo di euro, che il presidente Antonio Bassolino si è impegnato ad avviare nel corso dei prossimi mesi. In particolare 360 milioni saranno stanziati per le tre ferrovie regionali, 260 milioni per la metropolitana del Comune di Napoli, 100 milioni per la viabilità regionale. Ulteriori 60 milioni saranno destinati all'acquisto di nuovi autobus, mentre circa 200 milioni serviranno per la portualità regionale. «Non soldi nuovi - com-

SOCIAL HOUSING

Ci sono aiuti anche alle fasce sociali più deboli e ai lavoratori in difficoltà, attraverso piani dedicati all'acquisto e all'affitto di abitazioni. Con una delibera di Giunta regionale, infatti, sono stati stanziati 80 milioni per la realizzazione di programmi di edilizia pubblica residenziale. Il relativo bando, destinato a cooperative, Iacp e privati, sarà pubblicato entro la fine di giugno. «L'housing sociale - spiega l'assessore regionale al Governo del

territorio, Gabriella Cundari - è la nostra risposta alla carenza di alloggi, pur essendo consapevoli che la nostra azione non può risolvere l'esigenza abitativa riscontrata in Campania pari a più di 200.000 abitazioni. Cerchiamo soprattutto di garantire giovani coppie, anziani, disabili, donne sole».

AIUTI SUI MUTUI

Nelle prossime settimane, inoltre, è prevista la pubblicazione di bandi, con una dotazione di 50 milioni di fondi regionali, per dare sostegno e contributi ai lavoratori in difficoltà che non riescono a far fronte al pagamento dell'affitto e della rata del mutuo. Si tratterà di due bandi di distinto. Il primo servirà per assegnare contributi per i canoni di locazione a

circa 1.500 famiglie. In questo caso la gara sarà predisposta dai Comuni secondo indicazioni dettate dalla Regione. Il secondo bando, invece, che sarà pubblicato dall'assessorato regionale al Governo del Territorio, servirà a dare sostegno a cassa integrati e lavoratori atipici che sono in affanno per il pagamento delle rate del mutuo. Tale sostegno avrà una durata di due anni. In entrambi i bandi la selezione dei beneficiari avverrà secondo le fasce di reddito. Per stabilire le modalità operative è in corso il confronto con le parti sociali che partecipano dell'Osservatorio regionale sulla casa, composto da sindacati, Iacp, i sindaci dei Comuni capoluogo di provincia e gli assessori competenti. ■